Alta via delle Grazie Il Cammino a piedi 7 Tappe

TAPPA 3: Vertova - Parre

**LIVELLO DIFFICOLTÀ DELLA TAPPA: MEDIA**

**Lunghezza:** Km 18 -**Tempo in movimento**: h 4.23 **Asfalto**: 40% -- **Sterrato**: 30% -- **Sentiero**: 30% **Quota Min:** 352m -- **Quota Max**: 976m -- **Dislivello**: Ascesa 1092m -- Discesa 841m **Periodo consigliato**: Maggio – Ottobre -- **Traccia GPS**: SI

**INFORMAZIONI UTILI :**

**Provviste:**Si consiglia di portarsi il pranzo al sacco**.  
L’acqua potabile: La**si può trovare a Bondo di Colzate **e** in località Plazza vicino alla chiesa.

**Descrizione Tappa 3: Vertova – Parre**

Dalla Chiesa Parrocchiale di Vertova scendiamo in direzione sud/est dall’ampia scalinata, si prosegue direttamente in Via Card. Gusmini giungendo nella centrale Piazza S. Marco dove si gira a sinistra, in Via S. Rocco. Alla Chiesetta della contrada si va a sinistra in Via Cavour, poi a destra in Via Bonfanti che conduce al paese di Colzate. Rimanendo sulla stessa via si attraversa il centro fino a incrociare, a sinistra, Via S. Patrizio, salendo la quale giungiamo alla strada carrozzabile per Bondo di Colzate. La si attraversa e si imbocca sul lato opposto l’antica mulattiera che conduce allo storico Santuario di S. Patrizio, edificato su uno sperone roccioso, dominante dall’alto sulla Valle Seriana. Si continua salendo lungo la strada, intervallata in due tratti dal sentiero che ci fa giungere alla località di Rezzo. Si continua sulla strada fino alla Chiesa di S. Bernardino a Bondo. Si sale a sinistra e si attraversa la strada verso il lavatoio pubblico con annessa fontana. Passando nel bel mezzo del grazioso borgo si fuoriesce sulla strada alle spalle dell’abitato. Si va a destra fino all’incrocio dove, ancora a destra, si prende la strada per il Colle di Barbata. **ATTENZIONE**, prendere subito a sinistra il sentiero indicato CAI 526A che conduce al Colle dove ritroviamo la strada e la seguiamo, in direzione nord, di fronte a noi, fino a giungere alla solitaria e panoramica Chiesa della Madonna della Mercede risalente al XVI° Secolo. Dal sagrato, guardando il portone d’ingresso, si segue a destra il sentiero che discende e incontra una strada rurale. Si va a destra per un breve tratto e, **ATTENZIONE**, subito a sinistra su un largo sentiero che scende fino a confluire alla strada su cui, poco dopo, s’incontra un piccolo spiazzo, a sinistra, con l’indicazione “Cristo Redentore”. Si segue il brevissimo sentiero che porta ad ammirare la statua e lo splendido panorama che si apre allo sguardo sulla Val del Riso. Si torna all’indietro verso il piccolo spiazzo e si va a sinistra sul sentiero che scende nel bosco fino a ritrovare la strada che si segue fino al fondovalle in Via Molini. (NB. In caso di maltempo si consiglia di seguire tutta la strada che inizia cento metri prima della Chiesa di Barbata, a destra, e conduce in Via Molini)

 Alta via delle Grazie Il Cammino a piedi

Si risale il breve pendio opposto incrociando la strada che da Riso porta a Chignolo d’Oneta. **In questo punto si divide il Cammino in 13 tappe dal Cammino in 7 tappe**. Il primo segue la strada a sinistra, il secondo va a destra. **ATTENZIONE** Noi andiamo a destra, la strada scende tra le sparute case di Riso. Si oltrepassa, seguendo la sponda sinistra, il ponte sul torrente Riso. **ATTENZIONE**, si attraversa la strada all’altro lato e, poco a sinistra, va individuato, tra due case, il percorso pedonale che sale il ripido pendio che conduce al paese di Gorno. In cima alla salita si attraversa la strada e si continua sul lato opposto in un breve tratto pedonale che giunge in Via Ripa. Si va a sinistra, al vicino incrocio si gira subito a destra in Via Riccardi. Cento metri circa e si va a sinistra, salendo da un ampio viottolo e successiva scalinata fino a giungere alla Chiesa Parrocchiale di Gorno. Si sale a sinistra sulla strada Via Mons. Guerinoni e si va a destra verso il centro del paese. Giunti allo slargo con incrocio a quattro strade si ritrova l’unione con il Cammino in 13 tappe. Si percorre a destra Via Madonna e successivamente Via S. Antonio fino a giungere alla mulattiera che si stacca a sinistra e che porta alla bella località di S. Giovanni. Qui, a destra, s’imbocca il sentiero indicato”Alto Serio” che rimanendo in quota tra vegetazione, baite e prati giunge a Premolo, in Via Costa. Si scende a destra lungo la strada e si segue Via Sorgente, si continua in Via Ranica fino alla Chiesa Parrocchiale di S. Andrea, che ospita la cripta del Servo di Dio Don Antonio Seghezzi. A destra della Chiesa, lato valle, si segue Via Belvedere. **ATTENZIONE**, subito a destra, si prende il sentiero che scendendo tra il bosco in una piccola valle ci dirige verso Ponte Nossa. Incrociando la strada la si attraversa, seguendo poi il successivo percorso pedonale che porta in Via Rimembranze. Si va a destra, in discesa, fino al successivo percorso pedonale che, alla destra, conduce al piazzale antistante il venerato Santuario Madonna delle Lacrime di Ponte Nossa. Andiamo a sinistra, a fianco del Santuario, lungo la strada centrale del paese e continuiamo diritti fino a giungere e attraversare il ponte sulla Valle Nossana. **ATTENZIONE**, si va sinistra, dove si stacca l’ampia mulattiera che sale serpeggiando e conduce, in Via Labiolo, alle prime case dello storico paese di Parre. Giriamo a sinistra in Via S. Rocco e proseguendo attraverso l’antico rione, in Vicolo Dosel, raggiungiamo la principale Via Roma che ci porta al centro di Parre, Chiesa Parrocchiale di S. Pietro Apostolo e al luogo di ospitalità desiderato.